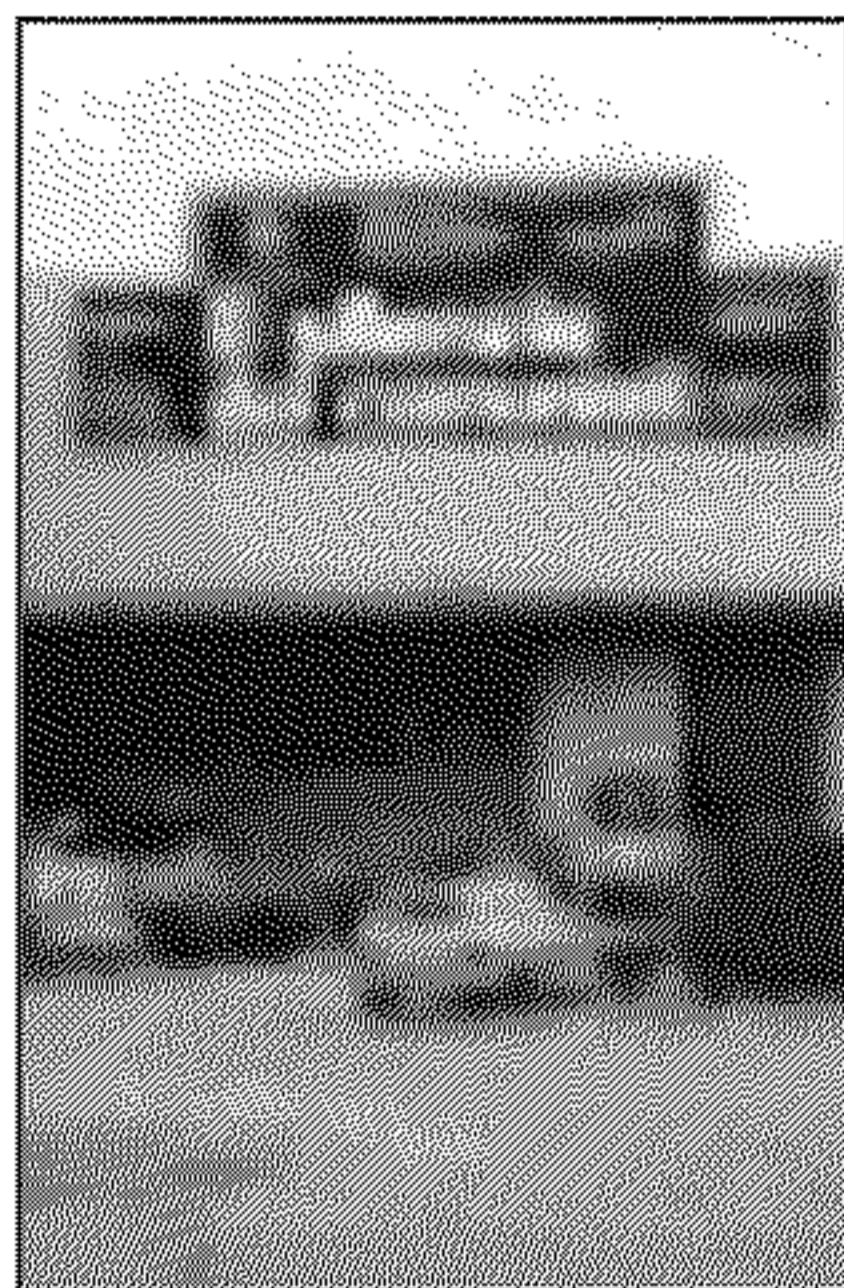


lo spettacolo  
 Pochi i posti ancora disponibili  
**Dentro un hangar  
 il cult di Ronconi**

**È** UNA costante della sinistra quella di interrogarsi, di fare i conti con la propria storia. Ma raramente si era vista una riflessione a tre voci così lucida, pacata, illuminante per chi l'ascolta sul perché si è stati comunisti e perché può avere ancora senso rincorrere una utopia. Questa riflessione l'hanno fatto in uno scambio di lettere Miriam Mafai, Vittorio Foa e Alfredo Reichlin, tre personalità autorevoli e belle della sinistra, non tutti del Pci. Il carteggio è diventato un libro e uno spettacolo nella cui limpidezza di pensiero lo spettatore

si abbandona fino a farsene sommergere con emozione. *Il silenzio dei comunisti* diretto da Luca Ronconi (una scalinata mobile per 138 spettatori a volta, che scorre lungo tre spazi contigui), realizzato per le scorse Olimpiadi invernali, produzione del Teatro Stabile di Torino, interpretato da tre attori meravigliosi, Maria Paiato, Fausto Russo Alesi e Luigi Lo Cascio, è ospite del Piccolo da martedì in un hangar ex-fabbrica di Sesto S. Giovanni perché, dicono Sergio Escobar direttore del Piccolo e Giorgio Oldrini sindaco di Sesto, «uno spettacolo che parte dalla memoria per guardare al futuro non poteva che andare in scena nella ex-città operaia per eccellenza oggi chiamata alla sfida di una nuova identità culturale». Pochissimi i biglietti rimasti e da prenotare: [www.piccoloteatro.org](http://www.piccoloteatro.org) e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it), o alle casse del Grassi o dello Strehler (tel. 848800304) o a Sesto, assessorato alla Cultura villa Visconti d'Aragona, via Dante 6, 02/36574325. Lunedì alle 20.30 la riflessione comincia con un incontro allo Spazio Mil sempre a Sesto (via Granelli), con Escobar, Oldrini, Ronconi e Salvatore Carubba, la Mafai, Reichlin, Onorio Rosati e video-intervista di Foa. Conduce Curzio Maltese. (a.b.)



L'hangar di Sesto

si abbandona fino a farsene sommergere con emozione. *Il silenzio dei comunisti* diretto da Luca Ronconi (una scalinata mobile per 138 spettatori a volta, che scorre lungo tre spazi contigui), realizzato per le scorse Olimpiadi invernali, produzione del Teatro Stabile di Torino, interpretato da tre attori meravigliosi, Maria Paiato, Fausto Russo Alesi e Luigi Lo Cascio, è ospite del Piccolo da martedì in un hangar ex-fabbrica di Sesto S. Giovanni perché, dicono Sergio Escobar direttore del Piccolo e Giorgio Oldrini sindaco di Sesto, «uno spettacolo che parte dalla memoria per guardare al futuro non poteva che andare in scena nella ex-città operaia per eccellenza oggi chiamata alla sfida di una nuova identità culturale». Pochissimi i biglietti rimasti e da prenotare: [www.piccoloteatro.org](http://www.piccoloteatro.org) e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it), o alle casse del Grassi o dello Strehler (tel. 848800304) o a Sesto, assessorato alla Cultura villa Visconti d'Aragona, via Dante 6, 02/36574325. Lunedì alle 20.30 la riflessione comincia con un incontro allo Spazio Mil sempre a Sesto (via Granelli), con Escobar, Oldrini, Ronconi e Salvatore Carubba, la Mafai, Reichlin, Onorio Rosati e video-intervista di Foa. Conduce Curzio Maltese. (a.b.)

**SPETTACOLI**

**"I miei eroi così poco ordinari che vogliono ancora sognare"**

**Fenegrò Cashmere**  
 PRODOTTORE: ANGELO PERLA PER LA "CASHMERE"  
 DONNA - UOMO - BAMBINO - ACCESSORI  
 MADE IN ITALY

FENEGRÒ (02) VIA 23 APRILE, 3 TEL. 02.39.206.70  
 MILANO VIA SPINACCA, 2 - TEL. 02.54.54.844  
[www.fenegro.com](http://www.fenegro.com)